



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 22/03/2012

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Premesso che

- la Regione Puglia, con determina n.520 del registro del 03/06/2010 a firma del Dirigente Servizio Lavori Pubblici, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.a. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni e che la stessa delega, alle lettere a) e d) dell'art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con decreto n.472 del 18 maggio 2010 la Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici Ufficio Regionale Espropri (URE) / Contenzioso LL.PP, ha approvato il progetto esecutivo delle opere in oggetto e ha dichiarato le opere di Pubblica Utilità, con efficacia immediata e senza preventiva approvazione ai sensi dell'art.8 della L.R. n.3/05;

Considerato che

- con Decreto AQP prot. 121037 dell'1 ottobre 2010, questo Ufficio ha determinato l'indennità provvisoria d'espropriazione ed ha disposto l'occupazione anticipata degli immobili necessari all'opera pubblica;
- è stata eseguita la consistenza e l'immissione in possesso della aree assoggettate ad occupazione ubicate in agro di Deliceto;
- alcuni proprietari hanno accettato le indennità offerte, dichiarato di voler cedere volontariamente le aree, comprovato la piena e libera proprietà dei beni e fornito eventuali attestazioni di qualifiche;
- le indennità di aree non edificabili oggetto d'esproprio, giusta lettera c) comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, vanno aumentate del 50%;
- le predette indennità in caso di diretta coltivazione, giusta lettera d) comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 327/01, vanno triplicate.

Visto il D.P.R. 327/01 integrato e modificato, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis.

DECRETA

1. corrispondere ai rispettivi proprietari le somme accettate e le maggiorazioni spettanti, come riportate nell'elenco allegato e parte integrante del presente atto, a titolo d'indennità d'esproprio dei lavori in oggetto.

2. depositare nella Cassa DD.PP. dello Stato - sez. Foggia le somme per le quali non si si renda possibile la corresponsione diretta agli aventi tilolo.

3. provvedere alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, giusto comma 7 dell'art.26 del D.P.R. 327/01.

Responsabile Procedimento Dirigente
Espropriativo Ufficio Espropri
Vito Cascini Avv. Alessio Alfonso Chimenti